COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2018/0059 di Reg. Seduta del 09/07/2018

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'INSEDIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE.

L'anno 2018, il giorno nove del mese di luglio alle ore 18.15, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica , risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco GIORDANI SERGIO Ag

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME		N.	NOME E COGNOME	
01.	BERNO GIANNI		17.	FIORENTIN ENRICO	
02.	COLONNELLO MARGHERITA		18.	TARZIA LUIGI	
03.	BETTELLA ROBERTO		19.	PILLITTERI SIMONE	Ag
04.	BARZON ANNA		20.	FORESTA ANTONIO	
05.	TISO NEREO	Ag	21.	LONARDI UBALDO	Ag
06.	GABELLI GIOVANNI		22.	PELLIZZARI VANDA	
07.	RAMPAZZO NICOLA		23.	MONETA ROBERTO CARLO	
08.	MARINELLO ROBERTO		24.	MENEGHINI DAVIDE	
09.	RUFFINI DANIELA		25.	CAVATTON MATTEO	
10.	SANGATI MARCO		26.	CAPPELLINI ELENA	A
11.	FERRO STEFANO		27.	TURRIN ENRICO	Ag
12.	GIRALUCCI SILVIA		28.	BITONCI MASSIMO	A
13.	SACERDOTI PAOLO ROBERTO		29.	LUCIANI ALAIN	
14.	TAGLIAVINI GIOVANNI		30.	SODERO VERA	
15.	SCARSO MERI	Ag	31.	MOSCO ELEONORA	
16.	PASQUALETTO CARLO		32.	BORILE SIMONE	Ag

e pertanto complessivamente presenti n. 24 e assenti n. 9 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:
LORENZONI ARTURO
PIVA CRISTINA
COLASIO ANDREA
BONAVINA DIEGO
BENCIOLINI FRANCESCA
MICALIZZI ANDREA
NALIN MARTA
GALLANI CHIARA
BRESSA ANTONIO

Presiede: Il Presidente del Consiglio Giovanni Tagliavini
Partecipa: Il Vice Segretario Generale Fernando Schiavon

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:
1) Tarzia Luigi
2) Mosco Eleonora

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 97 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessore Antonio Bressa, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signori Consiglieri

con delibera consiliare n. 61 del 07/11/2016, è stato adottato il Regolamento relativo alla materia in oggetto, dando applicazione alla normativa comunitaria e statale intervenuta nel corso degli ultimi anni, a sostegno di una progressiva liberalizzazione delle attività economiche.

Tenuto conto che il Regolamento aveva valenza fino al 31/12/2017, dopo un periodo di osservazione e analisi degli effetti delle norme introdotte e approfondito confronto con le Associazioni di categoria, sono stati individuati alcuni punti sui quali questa Amministrazione intende intervenire, garantendo da un lato l'interesse della collettività, inteso come fruizione di un servizio adeguato, dall'altro l'interesse dell'imprenditore al libero esercizio dell'attività.

Secondo il dettato dell'art. 64 del Dlgs. n. 59/2010 i provvedimenti di programmazione delle aperture degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, adottati dai Comuni, possono prevedere, sulla base di parametri oggettivi e indici di qualità del servizio, divieti o limitazioni all'apertura di nuove attività, limitatamente ai casi in cui ragioni non altrimenti risolvibili di sostenibilità ambientale, sociale e di viabilità rendano impossibile consentire ulteriori flussi di pubblico nella zona senza incidere in modo gravemente negativo sui meccanismi di controllo in particolare per il consumo di alcolici, e senza ledere il diritto dei residenti alla vivibilità del territorio e alla normale mobilità. In ogni caso resta ferma la finalità di tutela e salvaguardia delle zone di pregio artistico, storico, architettonico e ambientale e sono vietati criteri legati alla verifica di natura economica o fondati sulla prova dell'esistenza di un bisogno economico o sulla prova di una domanda di mercato, quali entità delle vendite di alimenti e bevande e presenza di altri esercizi di somministrazione.

Sulla base dei predetti presupposti possono comunque essere individuati meccanismi di programmazione fondati su indici di qualità e fruibilità del servizio in grado di promuovere sviluppo e garantire l'equilibrio degli interessi coinvolti.

Le modifiche sono state introdotte nel rispetto dell'art .31 del DL 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 in base al quale, secondo la disciplina dell'Unione Europea e nazionale in materia di concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi, costituisce principio generale dell'ordinamento nazionale la libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali sul territorio senza contingentamenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente e dei beni culturali.

Rispetto all'approvazione del precedente Regolamento, è stata ridefinita la zona soggetta a programmazione, ovvero la cd "Zona 1", in osservanza ai principi di semplificazione amministrativa e liberalizzazione delle attività commerciali. Una ridefinizione che si pone l'obiettivo, condiviso con le Associazioni di Categoria, di aumentare l'attrattività del territorio agli investimenti. Sono state ritenute inoltre superate le criticità sul piano della sostenibilità ambientale e della viabilità lungo l'asse principale del rione denominato Ponte di Brenta, e sono state individuate, all'interno della zona sottoposta a tutela, aree degradate o meritevoli di riqualificazione nelle quali potranno essere consentite nuove aperture previa valutazione da parte della Giunta Comunale di progetti con particolari caratteristiche di qualità dei locali e della gestione.
Queste ultime aree sono state individuate in quanto interessate da diverse forme di degrado urbano a causa di un avvenuto deterioramento del contesto sociale e ambientale o in quanto caratterizzate da una scarsa frequentazione della cittadinanza con inevitabile esclusione dal tessuto commerciale e produttivo.

Sempre in virtù dei principi di semplificazione e liberalizzazione nonché tenuto conto dell'esperienza maturata dopo l'entrata in vigore dell'art.4 bis del precedente regolamento, si ritiene che il mantenimento di tale norma regolamentare costituisca in realtà una limitazione soprattutto ad attività che in alcun modo contrastano con la salvaguardia delle caratteristiche, l'immagine e il decoro del bene culturale rappresentato da luoghi di particolare pregio ed interesse storico, artistico, architettonico ed ambientale della città. Tale obiettivo sarà in ogni caso perseguito, anche nei confronti di attività commerciali, attraverso l'applicazione delle norme sul decoro urbano.

L'art.4 bis viene pertanto abrogato.
Ci si riserva comunque di valutare l'adozione di un provvedimento deliberativo, nei limiti della facoltà concessa ai Comuni dall'art. 1, comma 4 del Decreto Legislativo del 25/11/2016 n. 222, in base al quale "d'intesa con le Regioni, sentita la competente Soprintendenza , nonché le Associazioni di categoria è possibile adottare provvedimenti di limitativi all'esercizio di attività economiche per ragioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale"

Particolare attenzione è stata riservata agli esercizi siti "Sotto il Salone" nell'ambito di una più ampia attività di sviluppo e mantenimento delle caratteristiche peculiari del sito, che distinguendosi per il valore storico, architettonico e culturale si ritiene bisognoso di azioni di rilancio con ricadute favorevoli su tutto il comparto di riferimento nonché sul turismo cittadino.

In un'ottica di razionalizzazione e per esigenze di omogeneità con altre disposizioni normative regolamentari sono state apportate modifiche relative ai requisiti dei locali, destinati alle attività in questione, prevedendo esplicito rinvio, per la definizione degli stessi, alla disciplina contenuta nel regolamento edilizio e nel piano degli interventi.

Ribadita la necessità di adeguamento da parte di tutte le attività di somministrazione di alimenti e bevande alla vigente normativa sull'impatto acustico, sono state introdotte norme riguardanti le emissioni sonore sia all'interno che all'esterno delle attività, oggetto del regolamento, a maggiore tutela della salute e della vivibilità dei residenti.

Tenuto conto dell'elevato numero di richieste inerenti l'occupazione di suolo pubblico per plateatico, soprattutto come istanza di rinnovo, al fine di semplificare l'iter burocratico in capo agli esercenti nonché snellire procedimento amministrativo specifico di competenza degli uffici comunali, è stata prevista una durata fino a tre anni dell'atto concessorio, ad eccezione delle concessioni rilasciate in Piazza dei Frutti, Piazza dei Signori e Piazza delle Erbe che mantengono una durata annuale e che potranno essere oggetto di pianificazione con apposito provvedimento della Giunta Comunale, tenendo conto delle richieste degli esercenti, dell'esigenza di salvaguardia del valore storico e artistico dei luoghi nonché della fruibilità degli spazi.
Per favorire le attività e garantire comunque un ordinato utilizzo delle aree pubbliche sono stati inoltre introdotti nuovi criteri in base ai quali potranno essere rilasciate le concessioni, con particolare riferimento al comparto delle piazze centrali dove si concentra un numero consistente di plateatici.

Al fine di responsabilizzare maggiormente gli esercenti al rispetto dei provvedimenti di applicazione delle misure accessorie derivanti dalla violazione delle regole previste dal sistema "Patente a punti", sono state introdotte sanzioni amministrative pecuniarie in caso di inottemperanza ai citati provvedimenti, che nel precedente regolamento non erano state previste, con relativo aggiornamento della tabella sanzioni "Patente a Punti".

Ulteriori modifiche sono state apportate al fine di esplicitare meglio termini temporali nonché di adattare il testo, quando necessario, alla normativa regionale di settore.

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente Ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dei pareri riportati in calce espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97^4 lett. a) del d. lgs. 18.8.2000 n. 267;

DELIBERA

- di approvare, per i motivi in premessa indicati, il Regolamento per l'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande come da Allegato;
- il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107 del D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267.

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

03/07/2018 Il Funzionario con A.S. Attività Produttive e Gestione Eventi
Marina Celi

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

03/07/2018 Il Capo Settore Risorse Finanziarie
Maria Pia Bergamaschi

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

03/07/2018 Il Segretario Generale
Giovanni Zampieri

Vengono depositati due emendamenti.

OMISSIS

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i Consiglieri Sodero, Berno, Tarzia, Luciani, Ruffini, Mosco, Ferro e Bettella.

Nel corso della discussione ***entra*** la Consigliera Cappellini ed ***escono*** i Consiglieri Pellizzari, Moneta, Meneghini, Luciani e Sodero – presenti n. 20 componenti del Consiglio.

Segue la replica dell'Assessore Bressa.

Il Presidente procede all'esame degli emendamenti che, posti in votazione, risultano respinti. (Agli atti della presente deliberazione con le relative schede di votazione).

Seguono le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Giralucci, Mosco, Pasqualetto, Berno, Rampazzo e Cavatton.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, con il sistema elettronico, la proposta all'ordine del giorno.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 20

Voti favorevoli n. 17
Contrari n. 3 (Cappellini, Cavatton e Mosco)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Il Presidente pone quindi in votazione, con il sistema elettronico, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento e, con l'assistenza degli Scrutatori, si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 20

Voti favorevoli n. 17
Contrari n. 3 (Cappellini, Cavatton e Mosco)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara immediatamente eseguibile la proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Tagliavini	Fernando Schiavon